



Regolamento d'Istituto su Visite e Viaggi d'istruzione

PREMESSA

Le attività riguardanti le uscite didattiche, le visite organizzate, i viaggi d'istruzione e gli stage linguistici sono a tutti gli effetti parte integrante della normale programmazione di istituto e costituiscono un necessario contributo alla formazione degli allievi, sia dal punto di vista relazionale, in quanto favoriscono la socializzazione, sia dal punto di vista professionale e culturale, in quanto forniscono agli studenti occasione di ampliare le proprie competenze e conoscenze.

Per tale arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale devono essere considerati ampliamento ed integrazione del lavoro didattico, con attività che possono rientrare nelle discipline curriculari o essere parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile. All'uopo il Dirigente Scolastico nomina con incarico scritto la Commissione Viaggi costituita, oltre che dal D.S. stesso, da alcuni docenti dell'Istituto secondo la normativa generale di riferimento

Principali riferimenti normativi:

- *Circolare n. 291/1992*
- *Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95*
- *l. n.44/2001 ess.mm.*
- *Nota ministeriale prot. 645/2002*
- *Circolare n. 36/1995*
- *Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995*
- *Circolare ministeriale 380/1995*
- *Articoli 1321-1326-1328-2047-2048 Codice Civile*

- *D.L.vo 36/2023*

Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che "l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche".

Come già sottolineato, i viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari della nostra scuola e ad ognuno dei nostri indirizzi di studi così come esplicitati nel PTOF dell'Istituto.

Conseguentemente le visite guidate e i viaggi d'istruzione esigono - in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali, che ne costituiscono il fondamento ed il fine - un'adeguata programmazione didattica e organizzativa per ottimizzare il perseguimento degli



CF:80211390580-PEC: rmis00800p@pec.istruzione.it - PEO:rmis00800p@istruzione.it - SITO WEB: www.leopoldopirelli.edu.it -C.U: UFTLAAA

obiettivi previsti, nonché per garantire l'importante ed ineludibile necessità della massima sicurezza, a tutela dell'incolumità dei partecipanti.

In primo luogo, considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali.

Il presente Regolamento disciplina pertanto in materia di Visite, Viaggi d'istruzione e Stages dell'I.I.S. Leopoldo Pirelli di Roma per ciò che riguarda le attività e le procedure ad essi connesse.

Testo del regolamento

ARTICOLO 1. – FINALITÀ DI VISITE, VIAGGI E STAGES

1. I Viaggi di istruzione, le visite guidate e gli stages linguistici costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa dell'IIS Leopoldo Pirelli; dunque, sono attività complementari a quelle istituzionali di insegnamento. Come già sottolineato, dette attività, certamente diverse da quelle tradizionali, possono essere anche parte integrante delle discipline curricolari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Come tali, quindi, esse devono essere coerenti con gli obiettivi educativi, didattici e professionali della o delle discipline che ne richiedono la realizzazione. Non possono certamente essere considerate attività esclusivamente ricreative. Esse devono servire a completare la preparazione degli allievi e i giorni ad esse dedicati assumono a pieno titolo il valore di giorni di lezione.
2. Il Viaggio o la Visita, dunque, in quanto parte integrante dell'Offerta formativa dell'Istituzione scolastica costituiscono senza dubbio, da un lato un momento importante di apprendimento al di fuori dell'aula scolastica, integrando e ampliando le conoscenze che vengono apprese attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari, dall'altro un mezzo per consolidare i rapporti interpersonali afferenti al campo dell'affettività, delle emozioni, della responsabilizzazione individuale e della responsabilizzazione di gruppo, ossia un'occasione di socializzazione e finanche di presa di coscienza verso un turismo sostenibile. Nello stesso tempo, però, essi devono costituire un momento di verifica e di riflessione per rendere più consapevoli e più approfondite le proprie conoscenze, grazie anche alla presenza dei docenti.
3. L'IIS Leopoldo Pirelli, anche tramite la sua articolazione interna per indirizzi e per Dipartimenti disciplinari, procede **all'inizio dell'anno** ad una precisa programmazione di tali attività in accordo con il PTOF e con quanto connesso all'insegnamento dell'Educazione Civica e, come per tutte le altre pratiche didattiche, le programma seguendo un iter didattico articolato e completo, ossia stabilendo gli obiettivi da raggiungere, le attività da realizzare, le verifiche da effettuare e la loro valutazione.
4. Proprio in quanto scopo del Viaggio di istruzione, dello stage o della Visita guidata è quello di potenziare e integrare le conoscenze in modo diverso da come avviene all'interno dell'aula scolastica, la scelta dei luoghi meta del Viaggio o della Visita (Città, Musei, Parchi, Aziende) deve essere fatta sulla base di diversi fattori, quali:



- la finalità del Viaggio o della Visita;
- la fascia di età degli alunni interessati;
- le conoscenze e le competenze degli alunni interessati;
- le motivazioni di cui sono portatori gli alunni interessati;
- i temi che si pensa di integrare e approfondire con il Viaggio o la Visita.

Dunque, trattandosi di attività da realizzare fuori dell'aula scolastica, esse richiedono una particolare organizzazione come pure il rispetto di regole chiare e precise, che coinvolgano l'intervento di tutti gli Organi collegiali della Scuola quali il Consiglio di classe, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto. Da qui la necessità della formulazione e dell'adozione di uno specifico Regolamento per definire gli adempimenti connessi con dette attività e le figure coinvolte, con i relativi compiti.

ARTICOLO 2 - LE TIPOLOGIE DI VIAGGI

1. I viaggi d'istruzione, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:

A) Viaggi di istruzione

Per quelli effettuati in località italiane, si sottolinea l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici o siano di rilevanza ai fini dei PCTO. Detti viaggi si prefiggono la visita a siti archeologici, a città, borghi o habitat naturali di particolare interesse, nonché la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi e competizioni nazionali quali gare e Olimpiadi della Matematica, dell'Economia, ecc. che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola. Per i viaggi effettuati all'estero, l'esigenza è rappresentata dalla constatazione della realtà sociale, economica, tecnologica, artistica di un altro paese, specie dei paesi aderenti alla UE.

B) Viaggi connessi ad attività sportive

Devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia le manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali, nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale. Non va sottovalutata l'intrinseca valenza formativa che debbono assumere anche i viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Tale tipo di iniziativa è di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Vi rientrano sia le specialità sportive tipizzate, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi". Ovviamente, rientra in tale categoria di iniziative anche la partecipazione a manifestazioni sportive di carattere locale o nazionale. Si ricorda che anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali



CF:80211390580-PEC: rmis00800p@pec.istruzione.it - PEO:rmis00800p@istruzione.it - SITO WEB: www.leopoldopirelli.edu.it -C.U: UFTLAAA

integrative a quelle normalmente acquisite in classe. È pertanto indispensabile che queste iniziative siano programmate in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattica-culturale.

C) Visite guidate

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, o anche in parti di essa (es. in una mattinata) presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali. Per quanto attiene l'organizzazione di dette visite, appare opportuno che i vari musei e centri culturali siano preventivamente contattati per le **prenotazioni** dal docente responsabile del viaggio e dalla segreteria, (laddove prevista per la prenotazione, il pagamento del biglietto di ingresso nel modello di richiesta di autorizzazione indirizzato alla dirigenza devono necessariamente essere indicati i dati essenziali per procedere). Tale adempimento consente per le visite in istituti di antichità e d'arte statali o, in genere, in località di interesse storico-artistico, di meglio gestire il libero ingresso ai docenti accompagnatori di gruppi di studenti accompagnati. Tale beneficio è fruibile dietro presentazione dell'elenco degli studenti partecipanti a firma del capo d'istituto. Per quanto attiene alle modalità di effettuazione delle visite guidate, si richiama l'attenzione sul fatto che le stesse possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione educativa e scolastica, fermi restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.

D) Progetti Erasmus Plus

Erasmus Plus è un programma dell'Unione Europea che promuove l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa ed offre opportunità di apprendimento attraverso progetti di mobilità internazionale a costi contenuti e accessibili a tutti i giovani, senza discriminazioni o requisiti di accesso. Le mobilità Erasmus Plus si effettuano essenzialmente con scuole estere ed hanno come obiettivo la realizzazione di progetti specifici attraverso attività condivise con soggetti di altre nazioni. Possono essere rivolti agli studenti, ai docenti ed al personale non docente.

E) Stages Linguistici

Lo stage linguistico è da considerarsi, per la sua struttura organizzativa e progettuale, un'opportunità offerta agli studenti di approfondire e consolidare le competenze comunicative acquisite in una lingua straniera; pertanto, questa esperienza va ritenuta, a tutti gli effetti, attività didattica in situazione reale di comunicazione. Lo stage viene effettuato in uno dei paesi di cui si studia la lingua ed ha la durata di una settimana, durante la quale gli studenti svolgono, prevalentemente al mattino, attività di studio e potenziamento linguistico attraverso corsi di lingua tenuti da professori madrelingua qualificati, mentre nel pomeriggio sono occupati in visite culturali per conoscere ed approfondire la realtà storico-culturale del Paese ospitante, oppure in attività ricreative. Gli studenti sono ospitati da famiglie selezionate dal tour operator, che si prendono cura della loro sistemazione logistica e del loro inserimento comunicativo e relazionale, oppure in residence o college con trattamento di pensione completa con packed lunch. Gli studenti dell'indirizzo linguistico dovranno scegliere ogni anno una diversa lingua oggetto di studio. È previsto un coordinamento tra le iniziative per gli stages nelle varie lingue per non sovrapporre le partenze.

F) Le uscite didattiche



CF:80211390580-PEC: rmis00800p@pec.istruzione.it - PEO:rmis00800p@istruzione.it - SITO WEB: www.leopoldopirelli.edu.it -C.U: UFTLAAA

Normalmente intese come opportunità di lezioni al di fuori dell'aula in orario scolastico; esse si svolgono di norma sul territorio in cui è ubicata l'Istituzione scolastica, hanno una durata limitata alla mattinata e comprendono anche la visione di film o di spettacoli teatrali.

Si precisa che i viaggi di istruzione fuori dal comune dove ha sede l'istituzione scolastica hanno, di norma, una durata così articolata:

per le classi Prime e Seconde giorni 1;

per le classi Terze, Quarte e Quinte fino a giorni 5.

ARTICOLO 3 – ORGANI COMPETENTI E TEMPISTICA

1. I Viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere strettamente correlate con la programmazione educativa e didattica e con gli orientamenti didattici e formativi presenti nel P.T.O.F. ed in particolare con lo sviluppo delle attività di Educazione Civica. Pertanto gli organi collegiali interessati sono diversi.

2. Il Collegio dei Docenti, con l'approvazione del PTOF, determina gli orientamenti di programmazione educativa e didattica, a cui i Dipartimenti e i Consigli di classe si atterrano nelle proposte di Viaggi, nonché i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici e alla scelta delle classi e delle mete.

3. I Consigli di classe, con apposite delibere, formulano nella riunione di ottobre le proposte di viaggi e visite didattiche, redigendo le schede conformi alla modulistica.

4. Il Consiglio di Istituto valuta le proposte in relazione all'organizzazione dei viaggi e ne delibera la realizzazione, dopo aver verificato la congruità delle proposte con il presente Regolamento.

5. Gli Stages Linguistici e i progetti Erasmus Plus vengono proposti dai docenti referenti dei rispettivi progetti all'inizio dell'anno scolastico ed approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

6. Le proposte, per tutte altre le tipologie previste, devono provenire dai Consigli di Classe entro il **31 ottobre**. Ogni Consiglio di Classe provvede alla stesura della proposta del progetto con l'individuazione del Referente – Responsabile del Viaggio, di 2 accompagnatori e di una riserva, la cui nomina sarà comunque a discrezione del Dirigente Scolastico.

La proposta progettuale dovrà rispettare :

- gli orientamenti di programmazione educativa e didattica e i criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, nonché le indicazioni formulate dai suoi componenti;
- l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento



Dovrà altresì individuare:

- gli itinerari e il programma di viaggio compatibili con il percorso formativo;
- i docenti accompagnatori disponibili, prevedendo eventuali docenti accompagnatori supplenti in caso di impedimento dei titolari;
- il periodo di effettuazione del viaggio di istruzione;
- le mete;
- i tempi;
- il numero delle varie tipologie di viaggi;
- il numero degli alunni partecipanti;
- il/i mezzo/i di trasporti da utilizzare.

6. Subito dopo la presentazione delle proposte, **e comunque entro il 15 Novembre**, il Dirigente Scolastico verifica la fattibilità sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico e dà inizio all'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione, avvalendosi della collaborazione del Direttore SGA.

ARTICOLO 4 - ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI: I COSTI

1. Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono realizzati con i contributi delle famiglie
2. Gli alunni sono autorizzati a partecipare ai viaggi di istruzione e alle visite guidate, prevedendo a carico di essi l'intera quota di partecipazione, laddove richiesta, da versare su PagoPA. Per viaggi e stages linguistici di norma si deve prevedere un pagamento in acconto al momento dell'accettazione della domanda ed uno a saldo prima dello svolgimento dell'attività. L'adesione potrà essere ritirata solo per gravi e documentati motivi e la quota potrà essere restituita solo per la parte fissata nella polizza di assicurazione.
3. Poiché i viaggi di istruzione e le visite guidate sono attività rientranti nella Programmazione educativa e didattica si dovranno proporre iniziative che, economicamente, mettano in grado tutti gli alunni di parteciparvi. Nessun alunno può essere escluso da una visita guidata o viaggio di istruzione per motivi economici.
4. La scuola deve informare le famiglie del costo approssimativo e non vincolante per alcuno di ciascun viaggio prima che le stesse diano l'adesione.
5. Si sottolinea l'opportunità di organizzare lo stesso viaggio per più classi (ove possibile per classi parallele) al fine di abbassare i relativi costi per ciascun alunno. Le spese per ciascun alunno



CF:80211390580-PEC: rmis00800p@pec.istruzione.it - PEO:rmis00800p@istruzione.it - SITO WEB: www.leopoldopirelli.edu.it -C.U: UFTLAAA

saranno sostenute dalle famiglie, detratti i contributi a carico del bilancio della Scuola o eventualmente degli Enti locali.

6. Per ogni tipologia di viaggio i Docenti accompagnatori usufruiscono della gratuità messa a disposizione dall'agenzia di viaggio o dalla ditta di trasporto nel caso di visita di un giorno; le spese vengono pertanto ripartite tra le famiglie degli studenti partecipanti.

7. Nei limiti di disponibilità di bilancio la scuola potrà sostenere interamente le spese relative alla partecipazione di quegli alunni che saranno individuati come indigenti dal relativo Consiglio di classe o dal Consiglio di Istituto, anche utilizzando le eventuali gratuità messe a disposizione della Ditta di trasporto, ovvero potrà autorizzare per essi il pagamento di quote ridotte.

8. All'atto dell'adesione l'alunno è tenuto a versare a seconda dell'impegno di spesa almeno il 50 % della quota richiesta e, in caso di rinuncia per gravi e comprovati motivi, la scuola rimborserà la quota versata, fatta eccezione per i costi già sostenuti e per le eventuali penalità dell'Agenzia.

ARTICOLO 5 - ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI: GLI ALUNNI

1. I viaggi di istruzione e le visite guidate saranno effettuati solo per quelle classi i cui alunni parteciperanno in numero di norma **non inferiore al 75%** del totale degli alunni delle classi stesse. Per quanto riguarda invece gli Stages linguistici e i progetti Erasmus Plus potranno partecipare tutti gli alunni del nostro Istituto anche provenienti da classi diverse, solo a patto che si raggiunga il numero di almeno 30 studenti per due docenti accompagnatori. In caso il numero degli alunni dovesse superare il numero di 30, si cercherà di formare più gruppi che partono in periodi diversi. Gli alunni che non aderiscono al viaggio o alla visita di istruzione sono tenuti alla frequenza delle lezioni. In caso di assenza detti alunni dovranno regolarmente giustificare. Dalla percentuale dei partecipanti devono essere sottratti gli alunni che il Consiglio di classe, per comprovati motivi, ritenga di non far partecipare. La percentuale sarà sempre calcolata per difetto. Deroghe a tale criterio possono essere adottate dal Dirigente scolastico ma nella misura massima di un alunno per classe.

2. È bene che ad ogni viaggio partecipino alunni compresi nella stessa fascia di età e che si eviti il più possibile l'insorgere di discriminazioni, soprattutto quando viene richiesto un intervento finanziario anche consistente da parte delle relative famiglie. Possono comunque effettuare visite guidate o viaggi di istruzione insieme anche classi diverse.

3. Tutti gli alunni partecipanti devono essere muniti di valido documento di riconoscimento e di valido documento sanitario. Per i viaggi all'estero si necessita di un documento valido per l'espatrio oltre al documento sanitario.

4. Tutti gli alunni minorenni potranno partecipare ai Viaggi solo se è stata acquisita la relativa autorizzazione dei genitori o di chi esercita la potestà familiare. Gli alunni maggiorenni dichiareranno autonomamente la volontà a partecipare al Viaggio e per essi la Scuola informerà le famiglie mediante comunicazione scritta. I genitori devono essere messi al corrente del programma dettagliato del Viaggio, delle località da visitare, degli alberghi con relativi recapiti ed



CF:80211390580-PEC: rmis00800p@pec.istruzione.it - PEO:rmis00800p@istruzione.it - SITO WEB: www.leopoldopirelli.edu.it -C.U: UFTLAAA

ogni altra notizia che permetta l'immediato contatto. In ogni caso, per tutti gli studenti, i genitori e gli studenti stessi dovranno sottoscrivere un documento redatto a cura della scuola col quale si impegnano a rispettare le regole contenute nel presente regolamento.

5. Nessun alunno può partecipare alle visite e ai viaggi di istruzione se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori, nel caso di alunni minorenni, o dell'accettazione, da parte dello stesso alunno della visita o viaggio, se maggiorenne. Prima della partenza, verrà fatto firmare ai genitori ed illustrato agli studenti un patto di corresponsabilità che prevede norme di comportamento da rispettare scrupolosamente. **(ALL. C.)** ; i genitori devono espressamente dichiarare di sollevare i Docenti e la Scuola da ogni responsabilità in ordine ad incidenti non imputabili ai Docenti accompagnatori; essa deve essere consegnata ai Docenti all'uopo delegati, per la firma prima della data stabilita per l'effettuazione della visita o del viaggio. Prima della partenza, verrà fatto firmare ai genitori ed illustrato agli studenti un patto di corresponsabilità che prevede norme di comportamento da rispettare scrupolosamente. **(si allega doc.)**

6. Nessun alunno può partecipare alle visite guidate o ai viaggi di istruzione se non è fornito dell'assicurazione erogata dalla scuola e dall'agenzia di viaggi.

7. Gli alunni disabili sono autorizzati a partecipare in presenza dei docenti di sostegno. Nell'eventualità che questi ultimi non si siano resi disponibili o ne siano impediti per altri motivi, deve in ogni caso essere assicurata la presenza di un ulteriore docente accompagnatore del Cdc. vd. art. 9, comma 8. In casi particolari, a discrezione del Dirigente scolastico, si potrà valutare la presenza del genitore.

8. Gli alunni sono tenuti a presentare la propria adesione all'iniziativa entro la data che sarà all'uopo definita dal Dirigente scolastico, con il relativo versamento della quota.

9. Le attività svolte (visite, viaggi e stages) sono a tutti gli effetti attività scolastiche, tale che gli alunni sono tenuti al rispetto delle norme previste dalle leggi vigenti e dal regolamento di disciplina dell'I.I.S. Leopoldo Pirelli, con particolare riferimento alle norme sul fumo e sull'uso dei cellulari.

10. Gli studenti consegneranno agli insegnanti di lingua straniera una copia del certificato rilasciato dalla scuola frequentata all'estero, attestante le competenze raggiunte per un riscontro valutativo nelle attività di classe

ARTICOLO 6 – RESTRIZIONI

Per quanto riguarda i viaggi di istruzione, gli stages e tutte le attività che prevedono un soggiorno fuori sede, per gli studenti che hanno avuto un voto di comportamento inferiore ad 8 nel primo periodo dell'anno scolastico o dell'intero anno scolastico precedente sarà valutata a cura del consiglio di classe la eventuale partecipazione.

ARTICOLO 7 - ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI: I GENITORI



I genitori sono tenuti a:

- prendere visione del programma particolareggiato e dei recapiti in esso indicati, nonché delle norme di comportamento che l'allievo sarà tenuto ad osservare;
- tener presente che il nostro Istituto e gli insegnanti sono esonerati da ogni responsabilità per iniziative che eventualmente - nonostante il divieto sottoscritto - fossero prese dall'alunno;
- segnalare alla scuola in modo tempestivo eventuali allergie a cibi, farmaci e animali nonché particolari problemi di salute degli studenti che richiedano precauzioni specifiche;
- autorizzare la scuola a far prestare, in caso di necessità e di urgenza, le cure mediche che si dovessero rendere necessarie, impegnandosi fin d'ora a rimborsare le spese sostenute;
- fornire ai propri figli eventuali farmaci salvavita che, comunque, non possono essere somministrati dai docenti;
- contattare i docenti accompagnatori solo in caso di urgenza

ARTICOLO 8 - ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI: IL DELEGATO

Il Dirigente scolastico può nominare un Delegato all'organizzazione di ogni singolo viaggio (viaggi di istruzione, visite guidate, stages linguistici e mobilità Erasmus Plus).

1. Il Delegato provvede a:

- ◆ raccogliere preliminarmente le manifestazioni di interesse, successivamente al raggiungimento del n., le adesioni degli alunni;
- ◆ raccogliere le disponibilità degli accompagnatori che presentano al Dirigente scolastico la propria candidatura su apposito modello;
- ◆ raccogliere le autorizzazioni dei genitori e i documenti sottoscritti da questi ultimi e dagli studenti maggiorenni;
- ◆ coordinare la procedura di versamento delle quote e degli eventuali acconti;
- ◆ redigere la relazione consuntiva sul viaggio;
- ◆ coordinare qualsiasi altro adempimento che il Dirigente scolastico ritenga necessario e opportuno per l'organizzazione dei viaggi.

ARTICOLO 9 - ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI E DELLE VISITE: GLI ACCOMPAGNATORI



CF:80211390580-PEC: rmis00800p@pec.istruzione.it - PEO:rmis00800p@istruzione.it - SITO WEB: www.leopoldopirelli.edu.it -C.U: UFTLAAA

1. Gli accompagnatori devono essere scelti prioritariamente tra i Docenti delle classi interessate al Viaggio o all'uscita didattica da effettuare, nonché delle discipline più vicine alle finalità dell'attività. Nel caso degli stages e dei progetti Erasmus sarà il Dirigente Scolastico a nominare i docenti accompagnatori tra coloro che avranno dato la loro disponibilità.
2. L'incarico di accompagnatore prevede da parte del docente, come per le normali lezioni, la vigilanza con assunzione precisa di responsabilità ai sensi dell'art. 2047 del Codice Civile e dell'art. 61, della Legge 11/07/80, n. 312, secondo cui la responsabilità patrimoniale del personale della scuola è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave.
3. Per i viaggi e gli stages all'estero è auspicabile la presenza di almeno un accompagnatore che abbia una buona conoscenza della lingua del Paese da visitare.
4. Per i viaggi connessi alle attività sportive dovranno essere scelti in via prioritaria come accompagnatori i docenti di Scienze motorie e sportive, eventualmente integrati da Docenti di altre discipline.
5. Per viaggi e stages il numero degli accompagnatori deve essere in rapporto di 1 ogni 8 alunni, minimo, e di 1 ogni 15 alunni, massimo. Il gruppo che parte non deve tendenzialmente essere costituito da più di 45 studenti con tre docenti accompagnatori. Qualora, però, il numero degli alunni aderenti fosse superiore a 45, si dovrà contemplare la possibilità di costituire un secondo gruppo che parta in un periodo diverso.
6. Il Dirigente scolastico affiderà tramite nomina scritta l'incarico di accompagnatore ai docenti resisi disponibili, utilizzando lo stesso criterio anche per le eventuali integrazioni o surroghe.
7. Nei viaggi e negli stages all'estero, all'arrivo in loco il referente contatterà il Dirigente scolastico per informarlo dell'andamento del viaggio e delle condizioni degli studenti. Durante la permanenza informerà, altresì, di eventuali difficoltà insorgenti. Al rientro in sede il delegato presenterà al Dirigente scolastico una relazione sullo svolgimento del viaggio, segnalando in particolare gli inconvenienti verificatisi, gli eventuali responsabili, nonché gli obblighi contrattuali ai quali l'Agenzia interessata è venuta eventualmente meno.
8. Di norma i genitori non possono partecipare ai Viaggi. In caso di studenti disabili laddove il docente di sostegno non sia disponibile come accompagnatore, può essere ammessa la presenza di un genitore che potrà partecipare sue spese, cioè senza oneri a carico della Scuola con la stessa copertura assicurativa cui sono soggetti gli alunni purché si impegni a rispettare il programma previsto per gli alunni.
9. È consentita nelle visite d'istruzione organizzate dalla Scuola la partecipazione di personale educativo e/o assistenziale a supporto del docente di sostegno, in caso di particolari esigenze debitamente motivate.



CF:80211390580-PEC: rmis00800p@pec.istruzione.it - PEO:rmis00800p@istruzione.it - SITO WEB: www.leopoldopirelli.edu.it -C.U: UFTLAAA

10. Il Capo di istituto acquisita la disponibilità e la dichiarazione di responsabilità del docente accompagnatore, assegna al docente accompagnatore gli alunni che saranno affidati alla sua vigilanza, con proprio provvedimento.

11. In via prioritaria, viste le effettive disponibilità dichiarate dai docenti, nelle visite d'istruzione fungeranno da accompagnatori i docenti appartenenti alle classi interessate e solo in via secondaria e del tutto eccezionale i docenti di classi diverse. Per quanto riguarda gli stages linguistici e le mobilità Erasmus sarà cura del Dirigente Scolastico nominare i docenti accompagnatori sulla base delle disponibilità espresse dai docenti stessi.

12. È fatto divieto di partecipazione a terze persone fuori dell'organico del personale della scuola, ad eccezione dei genitori, nel rispetto dei criteri suesposti al comma 8.

13. Gli accompagnatori sono tenuti alla vigilanza degli alunni come indicato dall'art. 2047 del Codice Civile.

14. Per nessun motivo i docenti accompagnatori possono concedere deroghe individuali agli itinerari stabiliti, o introdurre modifiche al programma di viaggio se non per migliori ed impreviste opportunità che venissero a presentarsi, di cui, comunque, va data immediata comunicazione al Dirigente scolastico e all'operatore turistico.

15. I docenti accompagnatori al rientro dal viaggio o dall'uscita didattica consegneranno le autorizzazioni delle famiglie, le certificazioni linguistiche e gli eventuali altri documenti predisposti e raccolti in relazione al viaggio alla Segreteria didattica, che avrà cura di conservare quanto necessario.

ARTICOLO 10: NUMERO DELLE VISITE E DELLE USCITE, DURATA DEI VIAGGI, DESTINAZIONI E DATE

1. Si intende che il numero delle uscite e dei viaggi di un giorno dovrà essere oculatamente (il consiglio di classe può stabilire un n. massimo di uscite) distribuito nel corso dell'anno scolastico, evitando il susseguirsi o - peggio - l'accavallarsi di eventi specialmente a ridosso della fine del primo periodo e/o di vacanze e ponti; si dovrà altresì promuovere, se non per oggettivi motivi disciplinari, un n. di uscite simile per tutte le classi dell'istituto; è auspicabile una turnazione degli accompagnatori tra i docenti dei vari Consigli di classe

Nei giorni di viaggio, se superiori a tre, possono essere compresi anche le domeniche e i giorni festivi che i docenti potranno recuperare.

2. Non è consentito effettuare viaggi di istruzione e stages linguistici nei trenta giorni antecedenti il termine delle lezioni e in periodi in cui sono previste attività istituzionali, quali scrutini, elezioni scolastiche, ecc; per le mobilità Erasmus le date dovranno accordarsi con le scuole europee partner.



CF:80211390580-PEC: rmis00800p@pec.istruzione.it - PEO:rmis00800p@istruzione.it - SITO WEB: www.leopoldopirelli.edu.it -C.U: UFTLAAA

3. Gli stages linguistici e le mobilità Erasmus Plus in genere hanno una durata dai 5 ai 7 giorni e gli studenti sono invitati alla partecipazione di un solo stage/mobilità nel corso dell'anno scolastico.

4. Particolari deroghe alle disposizioni del presente articolo potranno essere valutate e autorizzate.

5. Il Dirigente scolastico avvia la procedura con le date di effettuazione delle visite (laddove sia previsto), dei viaggi di istruzione e sugli accorpamenti delle classi, dopo aver sentito le proposte non vincolanti dei Consigli di classe e dei singoli docenti, nonché le disponibilità delle ditte contattate, anche se non coincidenti con le date proposte dai consigli stessi.

ARTICOLO 11 - ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI: LA SCELTA DELL'AGENZIA

1. L'acquisizione dei servizi per la realizzazione dei viaggi di istruzione può avvenire in due modi e secondo le procedure previste dalla normativa vigente;

a) mediante acquisto di "*pacchetti tutto compreso*" richiedendo alle agenzie appositi preventivi, conformi alla modulistica predisposta dal nostro Istituto.

b) Mediante un progetto della Scuola mirato a specifici obiettivi didattici; in questo caso si richiede la prestazione alle Agenzie con appositi preventivi, conformi sempre alla modulistica predisposta dal nostro Istituto, redigendo un preciso capitolato d'oneri con norme a cui l'Agenzia dovrà attenersi.

2. La scelta dell'Agenzia di viaggi che propone la migliore offerta tra le interpellate secondo procedure previste dalla norma, deve essere effettuata dal Dirigente scolastico sentita la Commissione viaggi e il D.S.G.A. che procede con l'istruttoria amministrativa. La scelta avviene sulla base della convenienza economica e della qualità del servizio richiesto e offerto.

3. La lettera di invito deve contenere, tra l'altro:

a) le condizioni contrattuali, con l'invio di uno schema di Capitolato d'oneri e l'indicazione che devono essere rispettate almeno le caratteristiche di massima in esso contenute;

b) i termini e le modalità di esecuzione del viaggio e i termini e le modalità di pagamento;

c) gli elementi di valutazione, in ordine di priorità, in relazione sia alle caratteristiche di qualità che agli aspetti economici;

4. Gli elementi di qualità tra quelle indicate per la selezione dell'Agenzia sono:

- Il tipo di mezzo di trasporto;

- il tipo di albergo;



- il trattamento nella ristorazione;
- i servizi offerti;
- i servizi opzionali;
- le gratuità;
- le condizioni di copertura della polizza assicurativa;
- le garanzie e il tipo di assistenza;
- i) le garanzie di sicurezza per la guida;
- j) la completezza e regolarità dei documenti allegati;

5. Agli elementi di qualità di cui al punto precedente viene assegnato un punteggio trasmesso alle Agenzie all'atto della richiesta per la fornitura del servizio; ciò al fine di facilitare la scelta dell'offerta ritenuta migliore.

6. *La commissione che può essere nominata dal Dirigente scolastico per l'esame e la valutazione dei preventivi, ha il compito di:*

- *compilare la lista delle Agenzie ritenute più idonee da sottoporre al Dirigente scolastico per la richiesta dell'offerta, sulla base di documentazione e notizie acquisite in ragione dell'esperienza maturata nel settore dei viaggi scolastici nel corso degli anni e quindi della valutazione della professionalità delle ditte operanti nel settore;*
- *stabilire, se lo si ritiene opportuno, i coefficienti di valutazione degli elementi di qualità;*
- *esaminare le offerte insieme con il Dirigente scolastico e accertarne la regolarità;*
- *valutare gli elementi delle offerte sulla base dei coefficienti di valutazione proposti;*
- *formulare la graduatoria per la scelta della Ditta miglior offerente.*

7. *Al termine della valutazione delle offerte la Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, formula un verbale di tutto il lavoro svolto, illustrando sinteticamente tutte le operazioni svolte e sulla scorta di tali conclusioni il Dirigente scolastico stipula il contratto con l'Agenzia prescelta.*

8. In occasione di visite guidate e di brevi visite effettuate con automezzi forniti da terzi a titolo gratuito (Regione o privati) nessuna dichiarazione o documentazione dovrà essere richiesta circa il possesso dei requisiti di sicurezza contemplati dalle disposizioni vigenti in materia di circolazione di autoveicoli.



CF:80211390580-PEC: rmis00800p@pec.istruzione.it - PEO:rmis00800p@istruzione.it - SITO WEB: www.leopoldopirelli.edu.it -C.U: UFTLAAA

Sull'argomento sono fatte salve, ovviamente, anche le disposizioni aggiornate impartite dal Ministero dei Trasporti nell'ambito della propria specifica competenza.

Per tutti i viaggi, comunque organizzati, l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporti devono essere garantiti per iscritto tutti gli elementi di sicurezza previsti dalle norme:

ARTICOLO 12 - L'ASSICURAZIONE

1. Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite d'istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
2. Per quanto concerne gli alunni, la quota di partecipazione versata dagli stessi concorre a sostenere la spesa globale, che è comprensiva anche degli oneri dovuti per spese di assicurazione.
3. Per quanto concerne i docenti designati come accompagnatori (nonché i Dirigenti scolastici) dovrà essere, se previsto, di volta in volta stipulato apposito contratto di assicurazione in loro favore. In proposito, giova rammentare che quella degli accompagnatori deve essere considerata prestazione di servizio a tutti gli effetti.

ARTICOLO 13 – NORME FINALI

Per quanto non disciplinato si rimanda alla normativa di rango nazionale. Il presente Regolamento, completo degli allegati A e B (rispettivamente per visite, viaggi di istruzione e stages) e allegato C patto di corresponsabilità per stages, viene adottato con delibera del Consiglio di Istituto ed entra in vigore dalla sua pubblicazione sul sito dell'Istituto. La delibera viene presa a maggioranza degli aventi diritto.

Il Regolamento deliberato il ... dal Consiglio di Istituto (Del.n.), entra in vigore dal giorno ... data della sua pubblicazione sul sito.